Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 224

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 29 settembre 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 luglio 1950, n. 802.

Proroga per il periodo di dieci anni della durata dell'Osservatorio di pesca marittima di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Visto l'art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626;

Visto il regio decreto 8 aprile 1939, n. 844, che istituisce, per la durata di anni dieci a partire dal 1° luglio 1939, l'Osservatorio di pesca marittima di Venezia e che fissa in L. 40.000 il contributo annuo dello Stato;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, n. 1315, che eleva il contributo annuo dello Stato a L. 320.000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1949, n. 633, che proroga di un anno la durata dell'Osservatorio predetto a decorrere dal 1° luglio 1949;

Udito il parere del Consiglio di Stato emesso nell'adunanza del 26 giugno 1950;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

La durata dell'Osservatorio di pesca marittima di Venezia è prorogata per il periodo di dieci anni a decorrere dal 1° luglio 1950.

Per il funzionamento dell'Osservatorio il Ministero dell'agricoltura e delle foreste continuerà a corrispondere al predetto Ente, per la durata della proroga, il contributo annuo di L. 320.000 previsto dal decreto del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, numero 1315.

La spesa relativa graverà sulla parte ordinaria del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1950

EINAUDI

SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1950
Atti del Governo, registro n. 35, foglio n. 148. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 803.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero Matris Domini delle Suore Domenicane, con sede in Bergamo.

N. 803. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero Matris Domini delle Suore Domenicane, con sede in Bergamo e al Monastero anzidetto viene autorizzato il trasferimento di immobili situati in Bergamo da esso posseduti « animo domini » da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, valutati complessivamente L. 6.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 804.

Riconoscimento della personalità giuridica del Centro italiano di studi amministrativi, con sede in Roma.

N. 804. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica del Centro italiano di studi amministrativi, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1950, n. 805.

Modificazioni al testo degli articoli 9, 12 e 13 dello statuto della Società italiana delle scienze veterinarie, con sede in Bologna.

N. 805. Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono apportate modificazioni al testo degli articoli 9, 12 e 13 dello statuto della Società italiana delle scienze veterinarie, con sede in Bologna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1948, n. 915.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1950

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1950.

Parificazione gerarchica con i dipendenti statali del personale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Benevento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli enti e gli istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, i quali non siano tuttora vincolati alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto, anche delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con il decreto legislativo luogotenenziale suddetto, dal 1° ottobre 1945, ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del terzo comma del citato art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo, per stipendio o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita e per gli altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli enti ed istituti suindicati, dalla applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli enti ed istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'ente cui appartiene o alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora gli ordinamenti dei singoli enti ed istituti di cui sopra non stabiliscono già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che, l'ordinamento dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Benevento non stabilisce la predetta parificazione e, pertanto, bisogna provvedersi in conformità alle disposizioni succitate;

Atteso che il personale dell'Ente summenzionato è tuttora sprovvisto di regolamento organico, e che, pertanto, non rivestendo il relativo rapporto di impiego carattere di stabilità, il personale medesimo andrebbe assimilato, agli effetti dell'anzidetta parificazione, al personale statale non di ruolo;

Considerato, tuttavia, che per il personale dell'Ente predetto, preposto a talune funzioni di carattere direttivo, ricorrono circostanze che giustificano, ai sensi della circolare n. 100600 in data 15 gennaio 1946 del Ministero del tesoro — contenente norme per l'applicazione del citato decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 — di adottare, in linea eccezionale, particolari riferimenti parificativi per la gerarchia dei dipendenti statali di ruolo;

Viste le proposte all'uopo formulate dall'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Benevento;

Atteso che l'Ente predetto è sottoposto, giusta il disposto dell'art. 51 del testo unico delle disposizioni sull'edilizia economica e popolare, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, alla vigilanza del Ministero dei lavori pubblici;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione, con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite, al personale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Benevento dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato è determinata come appresso:

Personale dell'Ente Qualifiche	Personale statale di ruolo Grado
1) Segretario, capo ufficio amministrativo	IX della gerarchia statale

Personale dell'Ente Qualifiche	Personale statale non di ruolo Categoria
2) Geometra, addetto all'Ufficio tecnico (provvisto di diploma di 2° grado)	II
3) Aiuto contabile, impiegato d'ordine (provvisto di diploma di 1° grado)	III
4) Impiegato d'ordine addetto all'Ufficio amministrativo e tecnico (provvisto di diploma di 1° grado)	III
5) Impiegato d'ordine addetto alla Segreteria (provvisto di diploma di 1° grado)	III
6) Assistente edile (provvisto di diploma di 1° grado)	III
7) Un custode e due fattorini .	IV

Roma, addì 3 giugno 1950

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1950
Registro Lavori pubblici n. 18, foglio n. 86

(4079)

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1950.

Composizione del Collegio dei sindaci dell'Ente Zolfi Italiani, per il biennio 1950-52.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1699, convertito nella legge 5 febbraio 1934, n. 307, con il quale sono state stabilite norme sull'Industria zolfifera nazionale;

Vista la legge 2 aprile 1940, n. 287, sull'istituzione dell'Ente Zolfi Italiani (E.Z.I.);

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Ente Zolfi Italiani, per il biennio 1° agosto 1950-31 luglio 1952, è composto come segue:

rag. Pietro Profili;
dott. Rosario Scavo;
ing. Raffaele Lauri.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 agosto 1950

Il Ministro per l'industria e per il commercio
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4134)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 13 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1950, registro n. 33 Interno, foglio n. 369, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palmi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.242.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4111)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fossombrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 12 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1950, registro n. 34 Interno, foglio n. 45, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fossombrone (Pesaro) di un muto di L. 1.676.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4105)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1950, registro n. 33 Interno, foglio n. 317, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fano (Pesaro) di un muto di L. 11.040.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4106)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Atina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 7 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1950, registro n. 32 Interno, foglio n. 184, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Atina (Frosinone) di un mutuo di L. 2.516.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4107)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 30 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1950, registro n. 33 Interno, foglio n. 368, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Palmi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 33.351.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4108)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Genzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1950, registro n. 34 Interno, foglio n. 46, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Genzano (Roma) di un mutuo di L. 1.944.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4110)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Ruoli di anzianità per l'anno 1950 del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

In applicazione dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e dell'art. 15 del regio decreto 15 agosto 1926, numero 1733, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale di 1ª categoria, gruppo *A* e *B*, e di 2ª categoria in servizio al 31 dicembre 1949.

(4135)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 175

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 29 settembre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143,15
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,80	143 —
» Milano	624,82	143,05
» Napoli	624,70	143 —
» Palermo	624,80	143,10
» Roma	624,78	143 —
» Torino	624,82	143,20
» Trieste	624,83	143,15
» Venezia	624,825	143,50

Media dei titoli del 29 settembre 1950

Rendita 3,50 % 1906	72,125
Id. 3,50 % 1902	68,40
Id. 3 % lordo	45,70
Id. 5 % 1935	99,95
Redimibile 3,50 % 1934	73,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	72,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,35
Id. 5 % 1936	94,125
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,70
Id. 5 % convertiti 1951	100,30
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 29 settembre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 143,02

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 23 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Varese — Intestazione: Prandoni Serafino di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 24 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno — Intestazione: Frati Ugo di Arsenio — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 55.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 464 — Data: 19 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Zambruno Augusto di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pesaro — Intestazione: Sorrentino Oscar — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data 13 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Chiarello Gaspare fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data 24 novembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Banca provinciale lombarda Bergamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% della ricostruzione — Capitale L. 447.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 52 — Data: 25 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Banco di Napoli di Potenza — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali — Capitale L. 51.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Massa — Intestazione: Biagi Concetta fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 523 — Data: 27 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Mossetti Luigi fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interese, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4115)

Rinnovazione di certificati di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 15.

Sono stati presentati per la rinnovazione i due certificati di rendita Consolidato 3,50 % (1906) n. 295663 di L. 7 e n. 618346 di L. 17,50 annue intestati alla Congregazione di carità di Bardineto, il primo vincolato di destinazione, semidistrutti dal fuoco.

Poichè il frammento esibito per ciascun titolo costituisce una piccola parte del titolo stesso, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si procederà alla richiesta operazione.

Roma, addì 21 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4117)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 10.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero	Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
			Lire
Serie C 94958	Sezione tesoreria provinciale di Roma .	Cevenini Andrea fu Salvatore, domiciliato in Roma, piazza Borghese n. 3 .	50.000
Serie B 57009	Sezione tesoreria provinciale di Genova .	Baletto Mario di Enrico, domiciliato in Genova-Sampierdarena presso quella succursale della Banca commerciale italiana .	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 7 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3923)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	37627	Scaiano Potito di Salvatore, dom. a Tricarico (Potenza) . .	70 —
Rendita 5 %	110636	Tanda Matteo di Salvatore, dom. a Spoleto (Perugia), vincolato	25 —
Id.	193304 (certificato d'usufrutto)	Giuliani Orietta di Cesare, con usufrutto a Zanghi Angelo e Tromby Angelina .	1.500 —
P. R. 5 % (1936)	4854 (nuda proprietà)	Bagliani Paolo Francesco fu Federico, dom. in Alessandria, con usufrutto a Bagliani Clementina fu Federico vedova Monti, dom. in Alessandria .	1.800 —
Rendita 5 %	113029 (nuda proprietà)	D'Evoli Michelina di Michele, moglie di Di Benedetto Pasquale, dom. a Roccasicura (Campobasso), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a D'Evoli Michele fu Pasquale e Funaro Felicia fu Filippo, dom. a Roccasicura	2.700 —
Id.	190132 (nuda proprietà)	Come sopra	50 —
Id.	113028	D'Evoli Cristina di Michele moglie di Centuori Ernesto, dom. a Isernia (Campobasso), con usufrutto come sopra	3.500 —
Id.	20230	Ellena Adelaide detta Vittoria di Domenico, moglie di Guglielmi Francesco, dom. in Torino .	500 —
Id.	224468 (nuda proprietà)	Voena Elena fu Francesco, inabilitata, sotto la curatela della madre Pratis Carola fu Giovanni Battista vedova Voena	425 —
Con. 3,50 % (1906)	872802	Padula Isabella di Pasquale, moglie di Gaeta Orazio di Giovanni, dotale	12.995, 50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 8 maggio 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(2049)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Potenza

Con decreto Ministeriale 3288 del 20 settembre 1950, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Potenza, approvato con decreto Ministeriale 22 novembre 1948, n. 2562, è stato prorogato fino al 22 novembre 1954.

(4098)

Proroga del termine per l'attuazione del piano di ricostruzione di San Giovanni Incarico (Frosinone)

Con decreto Ministeriale 31 luglio 1950, n. 2970/1, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di San Giovanni Incarico, approvato con decreto Ministeriale 31 luglio 1948, è prorogato fino al 31 luglio 1954.

(4097)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica in destra del Trigno, con sede a Termoli (Campobasso)

Con decreto Ministeriale 18 settembre 1950, n. 1930, è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica in sinistra del Trigno con sede a Vasto (Chieti).

(4103)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario di Costa-Aiola, con sede in Montecchio Emilia, provincia di Reggio Emilia.

Decreto Ministeriale 20 giugno 1950, n. 35613, con il quale è stato approvato, a termini del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario Costa-Aiola, con sede in Montecchio Emilia (provincia di Reggio Emilia).

(4104)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI CREMONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1946.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto n. 18991 in data 30 giugno 1950, col quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1946;

Veduto il successivo decreto n. 18992 in data 30 giugno 1950, col quale sono state assegnate le condotte ostetriche alle vincitrici del concorso predetto;

Considerato che le ostetriche Mosconi Erminia, Rosa Olga e della Pria Elide hanno rinunziato alla nomina per la condotta loro assegnata, rispettivamente di Sesto Cremonese, di Casalbuttano B e di Rivolta d'Adda 2ª;

Ritenuto che occorre procedere alla nuova assegnazione delle tre sedi predette e di quelle altre che, per opzione, si sono rese vacanti;

Avendo all'uopo interpellate ed ottenuta l'accettazione da parte delle concorrenti dichiarate idonee, che seguono nella graduatoria le rinunciatarie e che hanno chiesto quelle sedi in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numeri 1265 e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. L'ostetrica Grassi Andreina fu Battista è assegnata alla condotta di Casalbuttano B;
2. L'ostetrica Noli Agostina di Giuseppe è assegnata alla condotta di Sesto Cremonese;
3. L'ostetrica Benzoni Giuseppina di Leone è assegnata alla condotta di Castelverde;
4. L'ostetrica Raschi Celesta di Giuseppe, risultata idonea nel concorso di cui in narrativa, è dichiarata vincitrice ed assegnata alla condotta di Soncino 1ª;
5. L'ostetrica Pedizzi Margherita di Carlo, risultata idonea nel concorso suindicato, è dichiarata vincitrice ed assegnata alla condotta di Rivolta d'Adda;
6. L'ostetrica Fedrinazzi Giuseppina di Agostino, risultata idonea nel concorso suindicato, è dichiarata vincitrice ed assegnata alla condotta di Casaletto di Sopra.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 17 settembre 1950

Il prefetto: BINNA

(4121)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1946.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduto il proprio decreto n. 11183 in data 22 aprile 1950, col quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1946;

Veduto il successivo decreto n. 11184 in data 22 aprile 1950, col quale sono state assegnate le condotte mediche ai vincitori del concorso predetto;

Veduto l'altro decreto n. 11184 in data 3 aprile 1950 col quale sono state apportate varianti alla graduatoria suindicata;

Considerato che il dott. Lambri Renato ed il dott. Arcieri Giovanni hanno rinunciato alla nomina per la condotta loro assegnata rispettivamente di Cremona 5ª e di Cingia de' Botti;

Ritenuto che occorre procedere alla nuova assegnazione delle due sedi predette e di quelle altre che per opzione si sono rese vacanti;

Avendo all'uopo interpellati ed ottenuta l'accettazione da parte dei concorrenti dichiarati idonei, che seguono nella graduatoria i vincitori e che hanno richieste quelle sedi in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. Il dott. Somenzi Alessandro di Marco è assegnato alla condotta di Cremona 5ª;
2. Il dott. Conca Carlo fu Pietro è assegnato alla condotta di Crema (San Bernardino);
3. il dott. Celli Franco di Egidio è assegnato alla condotta di Crema (Ombriano);
4. Il dott. Mari Carlo di Umberto è assegnato alla condotta di Casalbuttano B.;
5. Il dott. Alberti Giovanni di Paolo è assegnato alla condotta di Casalmorano;
6. Il dott. Bazzi Mario di Augusto è assegnato alla condotta di Cingia de' Botti;
7. Il dott. Servegnini Anacleto fu Ernesto è assegnato alla condotta di Azzanello-Castelvisconti;
8. Il dott. Cesura Manlio fu Giovanni, risultato idoneo nel concorso di cui in narrativa, è dichiarato vincitore ed assegnato alla condotta di Motta Baluffi;
9. Il dott. Ortelli Umano di Raul, risultato idoneo nel concorso suindicato, è dichiarato vincitore ed assegnato alla condotta di Credera Rubbiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Provincia e a quello dei Comuni interessati.

Cremona, addì 18 settembre 1950

Il prefetto: BINNA

(4120)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a sedici posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il proprio decreto n. 31277 del 30 giugno 1947, col quale veniva bandito un concorso per sedici posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Firenze al 31 maggio 1947;

Veduti i successivi decreti n. 31276-77-78 del 14 agosto 1947 e 7912 del 20 febbraio 1948, coi quali venivano radiate, dal bando di cui sopra, le condotte veterinarie consorziali di Lastra a Signa Signa e di Certaldo Gambassi;

Veduto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità in data 8 marzo 1949, col quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Veduta la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Firenze al 31 maggio 1947:

1. Calugi dott. Vinnoco . . . punti 129,46
2. Mennucci dott. Elio . . . » 128,40
3. Rocchi dott. Piero . . . » 125,29
4. Lenzi dott. Aldo . . . » 124,46
5. Tonelli dott. Sergio . . . » 123,14
6. Sguanci dott. Ermanno . . . » 120,91
7. Gennaro dott. Arturo . . . » 119,32
8. Biondi dott. Renzo . . . » 117,31
9. Marcacci dott. Ugo . . . » 117,12

10. Dal Canto dott. Angiolo . . punti 116,39
11. Cicognani dott. Alberto . » 115,87
12. Brandani dott. Ugo . » 115,41
13. Vincieri dott. Silvio . » 115,28
14. Lenci dott. Luigi » 114,54
15. Angeleri dott. Giulio » 114,19
16. Poggetti dott. Vannuccio » 114,64
17. Arzilla dott. Giuseppe » 112,81
18. Atzori dott. Livio » 112,73
19. Braccini dott. Antonio » 112,37
20. Rossi dott. Giuseppe » 110,36
21. Marcacci dott. Cesare » 110,23
22. Alunno dott. Ettore » 109,48
23. Pineschi dott. Ugo . . » 108,74
24. Arangio dott. Antonino » 108,73
25. Corsi dott. Tullio . » 107,86
26. Pieri dott. Osvaldo . » 106,26
27. Diani dott. Giovanni B. . . . » 104,46
28. Piscitelli dott. Giuseppe . . . . » 100,71
29. Panichi dott. Giovanni . . . » 97,13
30. Soldi dott. Giovanni . . . » 95,86
31. Senese dott. Vincenzo . . » 95,55
32. Chiellini dott. Pier Luigi . . » 95,39
33. Lapucci dott. Enrico . . . . » 93,76
34. Fusco dott. Raffaele . . . . » 92,62
35. Maestrelli dott. Giotto . . . . » 91,66
36. Bertellotti dott. Agostino . . . . » 91,07
37. Berti dott. Guido . . » 90,83
38. Marrenghi dott. Ottavio . . . » 87,96
39. Neri dott. Mario . » 87,91
40. Bini dott. Brunetto . . » 87,67
41. Caponi dott. Enrico . . . . » 87,49
42. Scarciglia dott. Gino . . » 86,99
43. Soldaini dott. Ettore . » 86,12
44. Neri dott. Ottorino . » 85,73
45. Tubino dott. Dante . » 85,52
46. Corsini dott. Bonfiglio . . . » 85,29
47. Toppino dott. Cesare . . . » 84,98
48. Pisani dott. Piero . . . » 84,07
49. Barsanti dott. Palmiro . . . . » 83,70
50. Petreni dott. Alberto . . . . » 83,34
51. Frau dott. Flavio . . . . » 83,23
52. Frullini dott. Pier Luigi . . . . » 81,43
53. Colò dott. Pietro . . » 80,15
54. Parducci dott. Guelfo » 79,19
55. Raiti dott. Francesco » 77,15
56. Meloni dott. Sergio » 77,14
57. Mignanelli dott. Luigi » 76,14
58. Lotti dott. Luigi » 76,08
59. Gotti dott. Renato » 75,53
60. Pacifici dott. Umberto » 75,25
61. Bernasconi dott. Pio » 75,16
62. Brogni dott. Manlio » 74,79
63. Di Prete dott. Leonardo » 73,94
64. Romiti dott. Francesco . » 73,60
65. Persiani dott. Giorgio . . . » 73,21
66. Zanazzi dott. Primizio . . . » 71,91
67. Vivaldi dott. Piero . . . . . » 71,57
68. Bardi dott. Roberto . . . » 71,06
69. Bucalossi dott. Augusto . . . » 70,98
70. Angeli dott. Paolo . . » 70,25
71. Ramacciotti dott. Tiziano . » 69,82
72. Zuccarini dott. Giuseppe . . . » 69,74
73. Dell'Innocenti dott. Loreno . . . » 68,93
74. Dini dott. Gino . . . . . . » 68,13
75. Todisco dott. Elio . . . . » 67,50
76. Pacciani dott. Mario . . . . . » 66,83
77. Ercolini dott. Rino . . . . » 66,35
78. Balocchi dott. Attilio . . . . . » 65,49
79. Romagnoli dott. Ruggero . . . punti 64,56
80. Migliori dott. Adrasto . . . » 64,34
81. Iorio dott. Salvatore . . . . » 63,80
82. Corti dott. Alberto D. . . » 63,74
83. Ciampi dott. Luigi . . » 62,00
84. Ficini dott. Giovanni . . » 61,16
85. Cavallini dott. Aldo . . » 60,50
86. Masi dott. Carlo . . » 59,34
87. Guiducci dott. Giovanni » 58,23
88. Mazzarri dott. Franco . » 57,54
89. Pazzagli dott. Pietro » 57,12
90. Bellavia dott. Alberto » 56,53
91. Galeazzi dott. Giacomo » 55,73
92. Palavisini dott. Aladino » 54,70
93. Biagioli dott. Cirano » 54,67
94. Bruni dott. Evasio » 53,66
95. Bacchilega dott. Cecchino » 52,50
96. Tiezzi dott. Gennaro . . . . . » 52,50
97. Stegagno dott. Bixio . . . . . » 52,50
98. Gambini dott. Varo . . » 52,50
99. Nocchi dott. Sauro . » 52,50

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Firenze e dei Comuni interessati.

Firenze, addì 15 luglio 1950

Il prefetto: SOLDAINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il proprio decreto n. 37402 del 15 luglio 1950, col quale veniva approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a quattordici posti di veterinario condotto nei Comuni della provincia di Firenze;

Vedute le domande dei candidati indicanti le sedi richieste da ciascuno di essi, in ordine di preferenza;

Tenuto conto dell'ordine della graduatoria;

Vedute le disposizioni di cui agli articoli 69 del testo unico leggi sanitarie e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreto:

I veterinari sottoelencati sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicati:

1. Calugi Vinnoco: Empoli;
2. Mannucci Elio: Scandicci;
3. Rocchi Piero: Borgo San Lorenzo;
4. Lenzi Aldo: Greve;
5. Sguanci Ermanno: Castelfiorentino;
6. Gennaro Arturo: Montelupo Fiorentino;
7. Biondi Renzo: Cerreto Guidi;
8. Marcacci Ugo: Rufina;
9. Dal Canto Angiolo: Dicomano;
10. Cicognani Alberto: Reggello;
11. Brandani Ugo: Barberino di Mugello;
12. Vincieri Silvio: Montemurlo;
13. Lenci Luigi: Vernio;
14. Angeleri Giulio: Palazzuolo di Romagna.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Firenze, addì 31 agosto 1950

Il prefetto: SOLDAINI

(4061)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.